

Elsa di spada

manifattura giapponese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/ST160-00064/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/ST160-00064/>

CODICI

Unità operativa: ST160

Numero scheda: 64

Codice scheda: ST160-00064

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02132986

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: armi e oggetti storico-militari

OGGETTO

Definizione: elsa di spada

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: tsuba

Codice lingua: JPN

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: paesaggio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 1540

Transcodifica del numero di inventario: 01540

STIMA [1 / 3]

STIMA [2 / 3]

STIMA [3 / 3]

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Mauro

Nome del collezionista: Mauro, Francesco

Data uscita del bene nella collezione: 1954

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: post

A: 1868

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura giapponese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: metallo

Tecnica [1 / 3]: traforo

Tecnica [2 / 3]: agemina

Tecnica [3 / 3]: intarsio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 7.5

Lunghezza: 6.7

Spessore: 0.4

MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 0.0811

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Elsa di spada giapponese di forma ovale, con i tre fori canonici, quello centrale (nakagoana) per il codolo, il foro di sinistra (kozuka hitsuana) per il coltellino, e quello di destra (kogai hitsuana) per lo spillone. La decorazione, che utilizza la tecnica hikone bori, che utilizza simultaneamente più tecniche quali intarsio e l'agemina, raffigura cinque personaggi presso un'abitazione fra nuvole e rami di pino.

Indicazioni sul soggetto: Paesaggi. Figure umane. Piante: pino. Fenomeni metereologici: nuvole.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: JPN

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: caratteri giapponesi

Posizione: al lato del nakago-ana

Trascrizione: Roku ju Munenori (Soden)

Notizie storico-critiche

In Giappone l'elsa è detta "tsuba". La sua funzione primaria è quella di fare in modo che la mano di chi impugna la spada non finisca sulla propria lama, oltre a bilanciare la spada e a proteggere la mano dalla lama dell'avversario.

Indirettamente, gli tsuba servivano anche a mostrare lo stato sociale e il gusto personale e, come per altri oggetti d'uso, divennero presto un mezzo d'espressione artistica.

Dal XIX secolo, quando la spada e i suoi accessori divennero più decorativi che funzionali, e ancor più dal 1878, a seguito della proibizione di portare la spada, gli tsuba erano prodotti come oggetti da collezione favoriti dagli occidentali, che li vedevano come una originale e nuova forma d'arte. Molti di questi oggetti raggiunsero infatti l'Europa già nell'Ottocento.

Quella del pino è una immagine molto comune nell'arte giapponese. La sua simbologia ha derivazione cinese. Essendo una pianta sempreverde il pino è infatti associato alla longevità e al buon augurio. Esso è inoltre simbolo dell'inverno e del Nuovo Anno. Ad esso sono inoltre legate innumerevoli leggende del folclore.

La tecnica decorativa hikone bori veniva sfruttata principalmente dalla scuola Soten, che era specializzata nella rappresentazione di leggende mitologiche ed eventi storici di natura Cinese e Giapponese. Questo stile divenne molto popolare alla fine del periodo Edo (1603-1868). Per questo motivo il 90% circa delle tsuba firmate Soten, sono in realtà imitazioni di tsuba prodotte dai primi artisti di questa scuola nel XVIII secolo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Archivio storico del Museo, testamento

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_ST160-00064_IMG-0000589296

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tedeschi, Isabella

Data: 2010/07/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 01540

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST160_foto

Nome del file originale: 01540.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_ST160-00064_IMG-0000589297

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tedeschi, Isabella

Data: 2010/07/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 01540_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST160_foto

Nome del file originale: 01540_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Alfieri, Bianca Maria

Titolo libro o rivista: Armi e Armatura asiatiche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: ST160-00001

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gunsaulus, Helen C

Titolo libro o rivista: Japanese sword and its decoration

Luogo di edizione: Chicago

Anno di edizione: 1924

Codice scheda bibliografia: ST160-00002

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Heckmann, Gunther

Titolo libro o rivista: Tsuba

Luogo di edizione: Nurtigen

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: ST160-00003

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sasano Masayuki

Titolo libro o rivista: Japanese Sword Guard Masterpieces from the Sasano Collection Part I

Luogo di edizione: London

Codice scheda bibliografia: ST160-00004

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Anderson, L J

Titolo libro o rivista: Japanese Armour

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 1968

Codice scheda bibliografia: ST160-00007

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Savage E., Stanley Smith, C.

Titolo libro o rivista: The Techniques of the Japanese Tsuba-Maker

Anno di edizione: 1979

Codice scheda bibliografia: ST160-00008

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Masayuki Sasano,

Titolo libro o rivista: Early Japanese sword guards: Sukashi Tsuba

Luogo di edizione: Tokyo e San Francisco

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: ST160-00009

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: H. L. Joly, Kamasaku Tomisa

Titolo libro o rivista: Japanese Art

Luogo di edizione: London

Codice scheda bibliografia: ST160-00012

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Nome: Tedeschi, Isabella

Referente scientifico: Amadini, Pietro

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

Funzionario responsabile: Giorgione, Claudio